

😊1. Leggi a mente e poi racconta a voce; poi rileggi ad alta voce, in modo fluente ed espressivo.

IL COSTUME DI ARLECCHINO

C'era una volta un bambino molto povero che si chiamava Arlecchino e viveva con la sua mamma in una misera casetta, in un quartiere di Bergamo.

Arlecchino, come tutti i bambini della sua età, andava a scuola e i compagni di classe non gli avevano mai fatto pesare la sua povertà: lui era un compagno simpatico e buono, e tutti gli volevano un gran bene.

Per Carnevale la maestra aveva organizzato una bella festa e aveva proposto a tutti i suoi alunni di vestirsi in maschera. I bambini avevano accolto l'idea con molto entusiasmo: descrivevano i loro vestiti coloratissimi e bellissimi. Soltanto Arlecchino, solo, in disparte, non partecipava all'entusiasmo generale; se ne stava zitto zitto, consapevole che la sua mamma era povera e non avrebbe mai potuto comprargli un costume per quell'occasione.

Ma agli altri bimbi dispiacque vedere Arlecchino tanto triste: avevano capito subito per quale motivo il loro amico se ne era stato meglio ad ascoltarli.

Così, finita la lezione, si riunirono in cortile a pensare... e infine ebbero un'idea! Ciascuno di loro avrebbe portato alla mamma di Arlecchino un pezzetto di stoffa avanzata dai loro costumi colorati.

Quella notte stessa, la mamma di Arlecchino lavorò alacremente; cucì fra loro tutti gli scampoli che le avevano regalato e ne fece un costume originale. Al mattino Arlecchino trovò un bellissimo abito di tanti colori diversi.

Alla festa della scuola fu proprio lui la maschera più bella e più festeggiata; e tutto questo grazie all'aiuto che i suoi compagni gli avevano dato.



✍️2. Scrivi il riassunto di questo racconto.

